

Piazza Duomo, festa con la cocaina finisce con una rapina e un arresto

In manette una nigeriana: avrebbe rapinato una piacentina che non aveva i soldi per pagare la droga. Tre segnalati come assuntori

Ermanno Mariani

PIACENZA

● Festino con cocaina fra un uomo e due donne finisce in cella per una delle due donne e dai carabinieri per l'altra (perché vittima di una rapina). L'uomo all'alba di ieri si è invece allontanato alla "chetichella" dicendo che aveva appetito e che andava a cercare un panino. E' accaduto l'altra notte nella zona di piazza Duomo. Secondo quanto poi ricostruito dai carabinieri del ra-

diomobile, una donna piacentina di 39 anni e un amico 40enne, anche lui piacentino, hanno raggiunto la casa dove abitava una nigeriana 44enne. I tre avrebbero passato la notte "sniffando" cocaina. All'alba l'uomo si sarebbe rapidamente allontanato dicendo che cercava qualcosa da mangiare. Non appena il 40enne è andato via, la nigeriana ha chiesto alla piacentina di essere pagata per la cocaina consumata in compagnia. Il conto presentato alla piacentina sarebbe stato di 150 euro. La piacentina ha però fat-



Una gazzella dei carabinieri

to "spallucce" dicendo che non aveva un centesimo.

A questo punto le versioni si fanno discordanti. La piacentina dice di essere stata aggredita e afferrata per il collo e costretta a consegnare il suo iPhone dietro minaccia di non vederselo restituito fino a quando non avesse "saldato" il debito. La piacentina è quindi fuggita in strada da dove è riuscita a mettersi in contatto con i carabinieri che, arrivati sul posto, hanno trovato nella casa della nigeriana il cellulare sottratto, oltre a un bilancino di precisione con qualche traccia di cocaina. Era stato nascosto dalla donna negli slip. La straniera è stata così arrestata per aver rapinato il cellulare e accusata anche di spaccio. Ieri pomeriggio la donna è comparso davanti al giudice Fiammetta Modica e al pm Sara Macchetta. L'imputata era difesa dall'avvocato Carlo Maria Biella. Davanti al giudice la nigeriana si è difesa dicendo che c'era stata una festucchiola a casa sua e che alla fine gli ospiti, non potendo pagare la cocaina consumata, avevano deciso di lasciare l'iPhone della 39enne in forma di pegno. Il giudice ha convalidato l'arresto dei carabinieri e rimesso in libertà la nigeriana, con l'obbligo di firma. I due piacentini sono stati segnalati come assuntori di stupefacenti.

Ladri acrobati nell'appartamento al primo piano

Alla Besurica ignoti in azione: spariscono alcuni oggetti d'oro, sul posto la volante

PIACENZA

● Ladri penetrano in un'abitazione alla Besurica e razziano alcuni oggetti d'oro. E' accaduto in via Marzioli venerdì in un orario imprecisato. Nel bottino dei ladri un paio di orecchini, una fede e un orologio con quadrante in madreperla con tre brillanti. Non è stato possibile per il momento quantificare il valore degli oggetti rubati. Da quanto si è appreso i padroni di casa si sono assentati fra le 10.30 del mattino e le 21.30 della sera, orario in cui hanno fatto ritorno a casa ed hanno trovato tutto in disordine. E' stato quindi chiamato il 113 e sul posto sono accorsi gli agenti della volante che hanno avviato le prime ricerche



Una volante della polizia

dei ladri. I malfattori approfittando della momentanea assenza dei padroni di casa hanno scalato la parete dell'edificio preso di mira e raggiunto il balcone al primo piano, da qui sono riusciti a scassinare (probabilmente utilizzando un grosso cacciavite) la serratura della porta finestra del soggiorno. Una volta all'interno dell'appartamento i ladri hanno rovistato ovunque mettendo tutto a soqquadro fino a quando hanno trovato orologio, orecchini, e anello. **_er.ma**

«Montecucco, parco degradato e i giochi sono danneggiati»



Uno scorcio del parco di Montecucco

Interrogazione al Comune presentata dalla consigliera comunale Zanardi (misto)

PIACENZA

● Assi del ponticello dei giochi pericolanti o assenti; altri parti delle strutture in legno danneggiate; presenza di tubi in prossimità dell'area che non sono segnalati e costituiscono un'insidia per l'utenza; panchine danneggiate e indecorose (senza tavole di appoggio con parti in ferro a vista pericolosissime); rami lasciati a terra e segnalati in qualche modo. Sono «le condizioni precarie di sicurezza al parco di Montecucco» l'oggetto dell'interrogazione a risposta orale urgente, con tanto di dossier fotografico, presentata dalla consigliera di minoranza Gloria Zanardi (misto).

Zanardi chiede all'amministrazione comunale se, e con quali tempi, intenda «interventire per ripare le attrezzature nell'area giochi a tutela della sicurezza dei bambini, e degli adulti, che lo frequentano; se si intenda intervenire per mettere in sicurezza, per le problematiche sopra descritte, tutta l'area in prossimità dell'area giochi in questione; e se, oltre agli interventi "emergenziali" a tutela della sicurezza, si intenda riqualificare interamente tale area in modo da renderla, non solo sicura, ma anche più decorosa». **_red.cro.**



Cena con il Produttore

Il vino raccontato da chi lo fa
e sapientemente esaltato dai piatti dei nostri chef

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE € 40 vini inclusi

Allegrini

Menu

Terrina di faraona con il suo brodo, aria al prezzemolo, cialda croccante
"Valpolicella Classico"

Risotto al Monteveronese e riduzione allo zafferano
"Palazzo della Torre"

Carrè di maialino alla brace, purè all'orientale e salsa all'uva
"Amarone Classico"

Frolla al mais, fragoline di bosco e ganache amara
"Giovanni Allegrini"

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE



FONTANAFREDDA

PRENOTAZIONI: eatalypiacenza@eataly.it - 05231737000 - POSTI LIMITATI

PER QUESTA TIPOLOGIA DI EVENTI NON SI APPLICANO CONVEZIONI E SCONTI

EATALLY e enel
L'ENERGIA CI PRENDE GUSTO

EATALLY
alti cibi



P GRATIS 1 ORA
EATALY PIACENZA
STRADONE FARNESE, 39
TEL. 0523 1737001

Aveva la serra di marijuana in casa: «Sono pentito»

Convalidato l'arresto di un 22enne piacentino: il giudice lo mette agli arresti domiciliari

PIACENZA

● «Sono pentito per quanto ho fatto, solo da pochi mesi ho ripreso a fumare marijuana e mi sono ritrovato in questa situazione» ha detto scoppiando in lacrime, davanti al giudice, il 22enne piacentino arrestato l'altro giorno dai carabinieri della stazione Levante. Era accusato di aver avviato una consistente piantagione di marijuana nella propria abitazione avvalendosi di sofisticati sistemi di coltivazione e irrigazione. Nella sua casa in via Roma erano inoltre stati trovati 450 grammi di "ganija". Ieri l'udienza di convalida davanti al Gip Luca Milani. Udienda che ha avuto luogo in carcere alla presenza del difensore Wally Salvagnini. Il giovane, incensurato si è dichiarato pentito. Il giudice ha disposto per l'imputato gli arresti domiciliari. **_er.ma**

Città comune, proseguono gli incontri su Marx

PIACENZA

● Prosegue la serie promossa da Città comune di cinque incontri dedicati alla vita e alle opere del più importante teorico del comunismo, Karl Marx, in occasione del bicentenario della nascita. Il secondo appuntamento, che è in programma giovedì 8 novembre alle 21 all'auditorium della Fondazione in via Sant'Eufemia 12, si intitola "Leggere il capitale". Ne parlerà e ne discuterà con i presenti Maria Turchetto che ha insegnato Storia del Pensiero economico delle scienze sociali all'università Cà Foscari di Venezia. Gli incontri sono aperti a tutti gli interessati.